Corso di Laurea in INFORMATICA a.a. 2012-2013 Algoritmi e Strutture Dati MODULO 6

Insiemi

Specifiche, rappresentazione e confronto tra realizzazioni alternative.



Questi lucidi sono stati preparati da per uso didattico. Essi contengono materiale originale di proprietà dell'Università degli Studi di Bari e/o figure di proprietà di altri autori, società e organizzazioni di cui e' riportato il riferimento. Tutto o parte del materiale può essere fotocopiato per uso personale o didattico ma non può essere distribuito per uso commerciale. Qualunque altro uso richiede una specifica autorizzazione da parte dell'Università degli Studi di Bari e degli altri autori coinvolti.

Problema

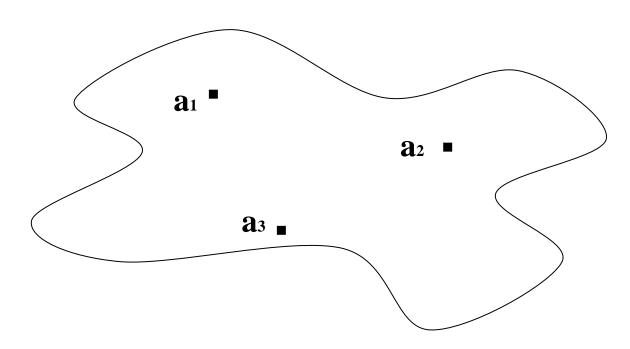
- Progettare un programma che legga il testo di un libro (ad esempio, *I promessi Sposi*) consenta all'utente di dare in input una o più parole e restituisca come risultato l'indicazione che quelle parole siano o meno contenute nel testo.
 - Avrebbe senso usare una lista per memorizzare il testo?
 - Sarebbe più semplice risolvere il problema se disponessimo dell'insieme dei termini (glossario) contenuti nel testo?
- Si noti che per risolvere questo problema non abbiamo bisogno di tutte le operazioni solitamente consentite su una lista ma soltanto delle operazioni di inserimento o ricerca nel glossario.
 - L'ordine col quale sono gli elementi nel glossario può aiutare nelle operazioni?



INSIEMI

UN INSIEME È UNA COLLEZIONE (O FAMIGLIA) DI ELEMENTI (COMPONENTI O MEMBRI) DI TIPO OMOGENEO. A DIFFERENZA DELLE LISTE GLI ELEMENTI NON SONO CARATTERIZZATI DA UNA POSIZIONE NÉ POSSONO APPARIRE PIÙ DI UNA VOLTA.

SOLITAMENTE SONO RAPPRESENTATI GRAFICAMENTE





IN MATEMATICA SONO DEFINITI ESTENSIONALMENTE A = { GIALLO, ROSSO, BLU }

OPPURE INTENSIONALMENTE ATTRAVERSO LE PROPRIETA' CHE **DEVONO AVERE I COMPONENTI**

```
B = { ELEMENTI NEL COLLEGIO BA19 NEL 1994 }
C = { NUMERI REALI COMPRESI TRA 0 E 1 }
```

IN INFORMATICA CI RIFERIAMO AL MODO ESTENSIONALE IL NUMERO DI ELEMENTI |A| E' DETTO CARDINALITÀ E RAPPRESENTA LA DIMENSIONE DELL'INSIEME

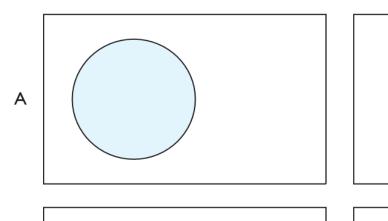
```
= 3
IAI
```

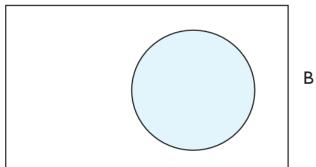
È INFINITA

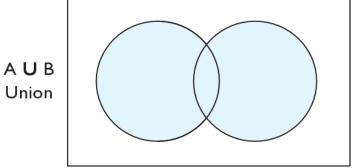


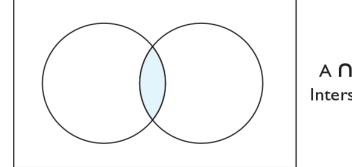


Operazioni su insiemi



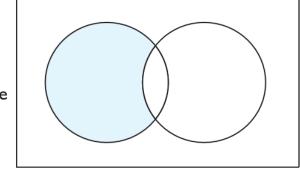






 $A \cap B$ Intersect





OPERAZIONI PRINCIPALI SONO: UNIONE B INTERSEZIONE В **DIFFERENZA**

B



SPECIFICA

TIPI: INSIEME (FAMIGLIA DI INSIEMI COSTITUITA DA ELEMENTI DI TIPO TIPOELEM), BOOLEAN (INSIEME DEI VALORI VERITÀ), TIPOELEM

OPERATORI:

CREAINSIEME: () \rightarrow INSIEME

CREAINSIEME = A

POST : $A = \emptyset$

INSIEMEVUOTO: (INSIEME) → BOOLEAN

INSIEMEVUOTO(A) = b

POST: b = VERO SE $A = \emptyset$

b = FALSO ALTRIMENTI

APPARTIENE: (TIPOELEM, INSIEME) →BOOLEAN

APPARTIENE (x, A) = b

POST: b = VERO SE $x \in A$

b = FALSO ALTRIMENTI

INSERISCI: (TIPOELEM, INSIEME) → INSIEME

INSERISCI (x, A) = A'

PRE : x ∉A (OPPURE SENZA PRECONDIZIONE)

POST: A' = A \cup {x} (SE x \in A , A \equiv A')

CANCELLA: (TIPOELEM, INSIEME) \rightarrow INSIEME CANCELLA (x, A) = A'

PRE : $x \in A$ (OPPURE SENZA PRECONDIZIONE)

POST: A' = A - $\{x\}$ (SE $x \notin A$, $A \equiv A'$)



UNIONE: (INSIEME, INSIEME) → INSIEME

UNIONE (A, B) = C

POST: $C = A \cup B$

INTERSEZIONE: (INSIEME, INSIEME) → INSIEME

INTERSEZIONE (A, B) = C

POST: $C = A \cap B$

DIFFERENZA: (INSIEME, INSIEME) → INSIEME

DIFFERENZA (A, B) = C

POST: C = A - B



L'INSIEME È UN DATO PRIMITIVO IN PASCAL.

INFATTI, E' DISPONIBILE IL SET

(TYPE <IDENT.> = SET OF <TIPO-base>)

GLI OPERATORI:

APPARTENENZA

INCLUSIONE

UNIONE SONO INDICATI

INTERSEZIONE

DIFFERENZA

PER GLI ASSEGNAMENTI

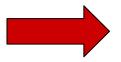


REALIZZAZIONE CON VETTORE BOOLEANO

PER LINGUAGGI CHE NON DISPONGONO DEL TIPO INSIEME, È POSSIBILE RAPPRESENTARE UN INSIEME A, I CUI ELEMENTI SIANO, AD ESEMPIO, INTERI \in [1, N], ATTRAVERSO UN VETTORE BOOLEANO DI N BIT, IL CUI K-esimo VALORE SARÀ "VERO" SE K \in A E "FALSO" SE K \notin A. (VETTORE CARATTERISTICO)

AD ESEMPIO L'INSIEME

(1,3,4,8,10,12)





F

F

F

F

F

F

2

3

4

5

6

8

9

10

11

12

UN'ALTRA POSSIBILE REALIZZAZIONE SI AVVALE DI UNA LISTA I CUI ELEMENTI SONO QUELLI DELL'INSIEME.

IN TAL MODO SI PUO' EVITARE CHE GLI ELEMENTI SIANO ASSOLUTAMENTE DEGLI INTERI, COME PURE DI SPRECARE INUTILMENTE DELLO SPAZIO.

LE LISTE POSSONO ESSERE SIA NON ORDINATE CHE ORDINATE SULLA BASE DELLA RELAZIONE D'ORDINE ESISTENTE TRA GLI ELEMENTI DELL'INSIEME.



REALIZZAZIONE CON LISTE NON ORDINATE

GLI ELEMENTI DELLA LISTA SONO QUELLI DELL'INSIEME.
NEL CASO SI USINO REALIZZAZIONI CON STRUTTURE
DINAMICHE, L'OCCUPAZIONE DI MEMORIA È
PROPORZIONALE AL NUMERO DEGLI ELEMENTI
PRESENTI NELL'INSIEME. UNA POSSIBILE DEFINIZIONE DI
TIPO

posizione: tipo puntatore a cella
 cella: tipo strutturato con componenti

- elemento di tipo tipoelem
- successivo di tipo posizione

insieme: alias per il tipo posizione

L'INSERIMENTO AVVIENE IN TESTA ALLA LISTA SEMPLICE CON CUI È REALIZZATO L'INSIEME



FUNCTION APPARTIENE(i:TIPOELEM; A:INSIEME)→ BOOLEAN

```
VAR
    P di tipo POSIZIONE, TROVATO di tipo BOOLEAN;
BEGIN
  P \leftarrow A
  TROVATO \leftarrow FALSE
   WHILE (P \neq NIL) AND (NOT\ TROVATO) DO
           IF P.ELEMENTO=i THEN TROVATO←TRUE
           ELSE P \leftarrow P.SUCCESSIVO
APPARTIENE←TROVATO
END
```

Realizzazione con variabile dinamica di tipo puntatore

```
PROCEDURE INSERISCI (A:INSIEME; ELEM:TIPOELEM)

VAR
```

B di tipo INSIEME;TEMP di tipo POSIZIONE;

BEGIN

IF NOT APPARTIENE(ELEM,A) THEN
BEGIN

TEMP←A

B.ELEMENTO← ELEM

B.SUCCESSIVO←TEMP

 $A \leftarrow B$

END

END

```
PROCEDURE DIFFERENZA(A,B:INSIEME;C:INSIEME)
VAR
    P e TEMP di tipo POSIZIONE
BEGIN
  C←NIL
  P \leftarrow A
  WHILE P ≠ NIL DO BEGIN
          IF NOT APPARTIENE(P.ELEMENTO, B) THEN
             BEGIN
                        TEMP \leftarrow C
                        C.SUCCESSIVO←TEMP
                        C.ELEMENTO \leftarrow P.ELEMENTO
              END
          P \leftarrow P.ELEMENTO
        END
```

REALIZZAZIONE CON LISTE ORDINATE

SE È DEFINITA UNA RELAZIONE
DI ORDINAMENTO TOTALE SUGLI ELEMENTI L'INSIEME PUÒ ESSERE RAPPRESENTATO CON UNA LISTA ORDINATA PER VALORI CRESCENTI DEGLI ELEMENTI UTILIZZANDO DUE PUNTATORI CHE SCORRONO OGNUNO SU UN INSIEME.

LA REALIZZAZIONE DEGLI OPERATORI NON PRESENTA PARTICOLARI DIFFICOLTA'.

DI SEGUITO VIENE DATO COME ESEMPIO IL DIAGRAMMA DI FLUSSO DEL SOLO OPERATORE INTERSEZIONE.



```
PROCEDURE INTERSEZIONE (A,B:INSIEME; C:INSIEME)
VAR p,q,r di tipo POSIZIONE
BEGIN
  C←NIL
   p \leftarrow A {p punta al primo elemento della lista A}
    q \leftarrow B {q punta al primo elemento della lista B}
    r←C {r punta al primo elemento della lista C, ora vuota}
  WHILE (p \neq NIL) AND (q \neq NIL) DO
    BEGIN
     IF p.ELEMENTO= q.ELEMENTO THEN
        \{elemento\ in\ A=elemento\ in\ B,\ quindi\ si\ inserisce\ in\ C\}
             BEGIN
                r.ELEMENTO \leftarrow p.ELEMENTO
                r \leftarrow r.SUCCESSIVO
               p← p.SUCCESSIVO
               q \leftarrow q.SUCCESSIVO
           END
       FI SF
{elementi in A e B diversi, si passa al successivo del minore senza inserire in C}
     IF p↑.ELEMENTO < q.ELEMENTO
              THEN p \leftarrow p.SUCCESSIVO
               ELSE q \leftarrow q.SUCCESSIVO
    END
                                                                        17
END;
```

ESEMPI DI APPLICAZIONE DI INSIEMI

PROBLEMA: TROVARE I NUMERI PRIMI APPARTENENTI ALL'INTERVALLO 2...n CON n > 2

ALGORITMO (SETACCIO DI ERATOSTENE)

- 1. METTI TUTTI I NUMERI TRA 2 E n NEL "SETACCIO"
- 2. SCEGLI E RIMUOVI IL NUMERO IN "SETACCIO"
- 3. INCLUDI QUESTO NUMERO IN "NUMERI PRIMI"
- 4. RIMUOVI DAL "SETACCIO" TUTTI I MULTIPLI DI QUESTO NUMERO
- 5. SE IL "SETACCIO" NON È VUOTO RIPETI I PASSI 2-5

SIA "SETACCIO" CHE "NUMERI PRIMI" SONO DEFINIBILI COME INSIEMI.

IN PSEUDOCODICE

```
PROSSIMO, J: integer
CREAINSIEME(SETAC)
CREAINSIEME(PRIMI)
FOR J=2 TO N DO
                       INSERISCI(J,SETAC)
PROSSIMO \leftarrow 2
   REPEAT
      WHILE NOT(APPARTIENE(PROSSIMO, SETAC))
          DO PROSSIMO ← SUCC(PROSSIMO)
      INSERISCI (PROSSIMO, PRIMI)
      J \leftarrow PROSSIMO
      WHILE J \leq N DO
                CANCELLA(J,SETAC)
                J \leftarrow J + PROSSIMO
   UNTIL (INSIEMEVUOTO(SETAC))
```



CI SONO SPESSO DELLE APPLICAZIONI CHE NON RICHIEDONO L'USO DI TUTTE LE OPERAZIONI

AD ESEMPIO:

- TENERE LE REGISTRAZIONI DEGLI STIPENDI DEGLI IMPIEGATI DI UNA IMPRESA: NON INTERESSA ALCUNA STRUTTURA CHE RIGUARDA GLI IMPIEGATI E LE OPERAZIONI UNIONE, INTERSEZIONE E DIFFERENZA NON SONO NECESSARIE
- IMPLEMENTARE LA TABELLA DEI SIMBOLI: COME E' NOTO LA <u>TABELLA DEI SIMBOLI</u> DI UN COMPILATORE È USATA PER MEMORIZZARE I NOMI DELLE COSTANTI, DEI TIPI E DELLE VARIABILI DI UN PROGRAMMA SORGENTE.

TRADIZIONALMENTE SI USANO STRUTTURE PARTICOLARI
(INSIEMI DINAMICI, DIZIONARI) CHE AVREMO MODO DI

VEDERE IN SEGUITO

20

L'INSIEME DINAMICO

Struttura dati "generale": insieme dinamico

- ■Può crescere, contrarsi, cambiare contenuto
- □ Operazioni base: inserimento, cancellazione, verifica di appartenenza/contenimento
- Il tipo di insieme (= struttura) dipende dalle operazioni

Elementi

- □Elemento: oggetto *indirizzabile*
- □Composto da:
 - campo chiave di identificazione
 - **□**dati
 - □campi che fanno riferimento ad altri elementi dell'insieme



UN ALTRO TIPO DI INSIEME: il Dizionario

Il dizionario rappresenta il concetto matematico di relazione univoca

- \square Relazione $R:D \rightarrow C$
- □Insieme *D* è il dominio (elementi detti chiavi)
- □Insieme C è il codominio (elementi detti valori)
- ■Associazione chiave-valore

Operazioni ammesse:

- □ottenere il valore associato ad una particolare chiave (se presente), o nessun valore
- □inserire una nuova associazione chiave- valore, cancellando eventuali associazioni precedenti;
- ☐rimuovere un'associazione chiave-valore esistente

Struttura dati per insiemi disgiunti

Motivazioni

In alcune applicazioni siamo interessati a gestire insiemi disgiunti di oggetti

Esempio: componenti di una gerarchia o di una tassonomia

- Operazioni fondamentali:
 - unire più insiemi
 - □ identificare l'insieme a cui appartiene un oggetto

Struttura dati

- □Una collezione $S = \{ S_1, S_2, ..., S_n \}$ di insiemi dinamici disgiunti
- □Ogni insieme è identificato da un *rappresentante* univoco

Scelta del rappresentante

Il rappresentante può essere un qualsiasi membro dell'insieme S_i

- Operazioni di ricerca del rappresentante su uno stesso insieme devono restituire sempre lo stesso oggetto
- □Solo in caso di unione con altro insieme il rappresentante può cambiare

Il rappresentante può essere un elemento specifico dell'insieme

- □Si devono definire le caratteristiche degli insiemi e una regola per caratterizzare il rappresentante
- □Esempio: l'elemento più piccolo/grande di un insieme

Insiemi disgiunti

QUEST'ULTIMO TIPO DI INSIEME E' NOTO COME **MFSET(MERGE-FIND-SET)**

UN MFSET È UNA PARTIZIONE DI UN INSIEME FINITO IN SOTTOINSIEMI DISGIUNTI DETTI COMPONENTI.

LE OPERAZIONI CONSENTITE PERMETTONO DI :

STABILIRE A QUALE COMPONENTE APPARTIENE **UN ELEMENTO GENERICO**

UNIRE DUE COMPONENTI DISTINTE IN UNA SOLA COMPONENTE DISTRUGGENDO LE VECCHIE COMPONENTI MA LASCIANDO INALTERATE LE **COMPONENTI RIMANENTI** 25



Esempio

Mfset di 6 elementi

1 2 3 4 5 6

Fondi 1 e 2

1, 2 3 4 5 6

Fondi 3 e 4

1, 2 3,4 5 6

Fondi 5 e 6

1, 2 3,4 5,6

Fondi 1 e 3

1, 2, 3, 4

Fondi 1 e 5

1, 2, 3, 4, 5, 6

ALGEBRA DI MFSET (MERGE-FIND-SET)

SPECIFICA

TIPI:

INSIEME (FAMIGLIA DI INSIEMI COSTITUITA DA ELEMENTI DI TIPO TIPOELEM),

MFSET (FAMIGLIA DI PARTIZIONI DI INSIEMI DI ELEMENTI DI TIPO TIPOELEM)

COMPONENTE (SOTTOINSIEME DI INSIEME, CHE E' ELEMENTO DI MFSET)

BOOLEAN

OPERATORI:

CREAMFSET: (INSIEME) \rightarrow MFSET

CREAMFSET (A)= S

POST: \hat{S} \hat{E} UNA FAMIGLIA DI n=|A| COMPONENTI C_1 , C_2 , ... C_n OGNUNO DELLE QUALI CONTIENE UNO E UN SOLO ELEMENTO DI A

E TALI CHE \cup Ci = A $1 \le i \le n$



FONDI: (TIPOELEM, TIPOELEM, MFSET) \rightarrow MFSET FONDI (X, Y, S) = S'

PRE: X E Y SONO APPARTENENTI A COMPONENTI DISTINTE DI S

POST: S' È DA TUTTE LE COMPONENTI CHE NON CONTENGONO X E Y E DA UNA NUOVA

TROVA: (TIPOELEM, MFSET) \rightarrow COMPONENTE TROVA (X, S)= C

PRE: X APPARTIENE AD UNA COMPONENTE DI S
POST: C È L'IDENTIFICATORE DELLE
COMPONENTE CUI X APPARTIENE



IN LETTERATURA SI PUÒ TROVARE ANCHE UN ALTRO OPERATORE TROVA TESO A VERIFICARE SE DATI DUE ELEMENTI QUESTI APPARTENGONO ALLA STESSA COMPONENTE

IN QUESTO CASO:

TROVA: (TIPOELEM, TIPOELEM, MFSET) → BOOLEAN

TROVA (X, Y, S) = b

PRE: X E Y APPARTENGONO A COMPONENTI DI S

POST: b = VERO SE X E Y \in ALLA STESSA

COMPONENTE

b= FALSO ALTRIMENTI



UNA REALIZZAZIONE SEMPLICE DI MFSET CONSISTE NEL CREARE UNA LISTA PER OGNUNO DEGLI INSIEMI. L'ELEMENTO IN TESTA E' IL RAPPRESENTANTE. LA OPERAZIONE CREAMFSET CREA N LISTE UNA PER OGNI ELEMENTO

SIA
$$A = \{1, 2, 3, 4, 5, 6, 7\}$$

CREAMFSET RESTITUISCE

$$S = \{ [1], [2], [3], [4], [5], [6], [7] \}$$

POICHÉ

TROVA (1, S) \neq TROVA (5, S) oppure TROVA (1,5,S)= False

SI PUO' APPLICARE LA OPERAZIONE DI FUSIONE

FONDI (1, 5, S) = S'

$$S' = \{ [2], [3], [4], [1, 5], [6], [7] \}$$



REALIZZAZIONI PIU' EFFICACI DI MFSET PREVEDONO L'USO DI STRUTTURE AD ALBERO, IN PARTICOLARE TRAMITE FORESTE DI ALBERI RADICATI CHE SARANNO PRESENTATE PIU' TARDI.



